

Pre-Mediazione: Separazione o Riconciliazione ?

(MEDIAZIONE CONIUGALE)

I nostri esperti, in fase di approccio, verificano se la coppia è realmente motivata alla separazione.

Infatti non sempre una **richiesta di separazione** sostiene una **separazione voluta** perché il coniuge offeso (ognuna delle parti con proprie ragioni) può simularla, spesso in buona fede, per:

- tentare di ricomporre una relazione, agendo una irrazionale provocazione tout court;
- sollecitare nell'altro/a la consapevolezza del proprio valore, usando la strategia della deprivazione;
- cercare un sostegno nei figli, stringendo con loro una coalizione ai danni dell'altro/a ed ipotizzando un "futuro funesto";
- intimorire la *controparte*, ventilando minacce, rivalse e mortificazioni che mai agirebbe;
- colpevolizzare il coniuge "indolente", avvalendosi dei principi etico-religiosi;
- risvegliare le attenzioni assopite delle famiglie d'origine sui propri problemi;
- riconsegnare al rapporto una tenerezza dimenticata;

In questi casi i nostri esperti convogliano la loro azione mediatrice sulle caratteristiche del conflitto e si adoperano per riaprire i *canali comunicativi* liberandoli da scorie, ridondanze ed interferenze sì da restituire alla comunicazione coniugale la chiarezza dei contenuti inviati.

Ciò ovviamente sarà possibile se in sede di esame si riscontra la positività intenzionale del rapporto, facendo un riscontro tra messaggi latenti e messaggi manifesti.

Conclusa questa fase di **Pre-Mediazione** gli esperti, se necessario, esorteranno i genitori ad approfondire le loro tematiche conflittuali in sede di **Mediazione Coniugale**, se la richiesta di separazione sottintende messaggi latenti di ricongiungimento o di **terapia della coppia**, nei casi conflittuali più ostinati e complessi.